

Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 2188/2023, prot. 289469 in data 13.11.2023, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale avente per argomento “Scultura romanica nella Lombardia centro-orientale”, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, a valere su fondi del Ministero dell’Università e della Ricerca, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel PNR 2021-2027 e a finanziare i Progetti di Ricerca PRIN 2022, intervento Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all’Impresa” investimento 1.1. relative al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell’Unione europea - NextGenerationEU

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 19 gennaio 2024, alle ore 12.00, si riunisce in modalità telematica la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 2461/2023 PROT. 0304215 in data 05.12. 2023, la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa FEDERICA VERATELLI	(Qualifica) PA presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali Dipartimento di questo Ateneo
Prof. LUIGI CARLO SCHIAVI	(Qualifica) PA presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Pavia
Dott. GIORGIO MILANESI	(Qualifica) RTD/b presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali Dipartimento di questo Ateneo

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6. 11. 2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. LUIGI CARLO SCHIAVI ed il Segretario nella persona del dott. GIORGIO MILANESI.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) fino a 60 punti per i titoli, pubblicazioni e curriculum così ripartiti:

- fino a un massimo di 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno (SSD: L/ART-01).

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - fino ad un massimo di punti 10 per il totale delle monografie munite di ISBN e/o EAN;
 - fino ad un massimo di punti 5 per il totale delle pubblicazioni su riviste di rilievo internazionale e/o di fascia A;
 - fino ad un massimo di punti 22 per il curriculum (e/o attitudine alla ricerca);
 - fino ad un massimo di punti 3 per il totale pubblicazioni (miscellanee, atti di convegno non in riviste di fascia A, riviste di rilievo nazionale munite comunque di ISBN o ISSN).

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti, nell'ambito degli argomenti indicati nel bando nella sezione dedicata al "programma del colloquio", sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese mediante la lettura e traduzione di un breve testo.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli, pubblicazioni e curriculum e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 29 gennaio alle ore 18.00 in via telematica per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 12.40

Casalmaggiore (CR), 19 gennaio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Luigi Carlo Schiavi	PRESIDENTE	firmato digitalmente
Prof.ssa Federica Veratelli	MEMBRO	firmato digitalmente
Dott. Giorgio Milanesi	SEGRETARIO	firmato digitalmente